



## COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA TREVISO

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:**

PRESA D'ATTO DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI RIGUARDO L'ACCANTONAMENTO DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.

L'anno **duemilaventiuno**, addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **12.45** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunita la Giunta Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

- |    |           |                           |
|----|-----------|---------------------------|
| 1. | Sindaco   | PITTON ARNALDO<br>STEFANO |
| 2. | Assessore | ZAMUNER LUIGI             |
| 3. | Assessore | DONADELLO<br>GIOVANNA     |

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
2	1

Assiste alla seduta Giuliani dott. Pierantonio, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 124 comma 1 e art. 125 D.Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N. \_\_\_\_\_ registro atti pubblicati

Si certifica che il presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Li, 5 MAR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuliani dott. Pierantonio

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e relativa nota di aggiornamento del DUP;
- che con propria deliberazione n. 6 del 17/02/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

**Ricordato che** l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

*Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

**Ricordato** altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

*“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*

**Ricordato inoltre che**, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a “decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;

**Dato atto che** il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che:

*“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8*

aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+";

**Visto che** con la legge di conversione del Decreto Milleproroghe (DL 183/2020) sarà concesso agli Enti, per il solo esercizio 2021, di riscontrare dalle proprie registrazioni contabili pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, la facoltà di elaborare gli indicatori sulla base dei propri dati contabili;

**Verificato che** la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 24.02.2021 attestava i seguenti valori:

- a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: -12;
- b) indicatore di riduzione del debito commerciale 39,06;
- c) percentuale delle fatture pagate nel 2020 sul totale delle fatture ricevute nel medesimo anno 99%;
- d) che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

**Accertato che**, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente non è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnico/contabile espresso dal responsabile finanziario che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e succ. modd. e integrazioni;
- la L. 145/2018;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**con votazione favorevole all'unanimità resa nelle forme di legge**

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC, dalle registrazioni contabili dagli obblighi di comunicazione questo Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

**successivamente**

**con votazione favorevole all'unanimità resa nelle forme di legge**

**DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di rispettare i termini di legge.



## COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI RIGUARDO L'ACCANTONAMENTO DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.  
Addì, 26/02/2021

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Sergio Cancellier



*Sergio Cancellier*

\*\*\*\*\*

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.  
Addì, 26/02/2021

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Sergio Cancellier



*Sergio Cancellier*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE  
PITTON ARNALDO STEFANO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuliani dott. Pierantonio